

## DICHIARAZIONE SULLA MANOVRA FINANZIARIA 2011-2014

Incredulità, preoccupazione forte disappunto, è quanto viene espresso dalle cooperative aderenti a Legacoop, a fronte della notizia di una **REINTRODUZIONE NOTTURNA DEL TAGLIO LINEARE E RETROATTIVO DEL 30%** di tutti gli incentivi e benefici previsti sulle bollette elettriche e del gas, **COMPRESI QUINDI I BONUS SOCIALI PER GLI INDIGENTI E GLI INCENTIVI PER LE ENERGIE RINNOVABILI**, nel DL Manovra.

Incredibile risulta, ha dichiarato Vanni Rinaldi - Responsabile nazionale Energia di Legacoop, l'inserimento di questi tagli, che incidendo sulle bollette elettriche e del gas si collocano **TECNICAMENTE** fuori del perimetro della spesa pubblica e quindi anche della manovra sui conti pubblici oggetto del DL varato dal CDM.

Preoccupazione viene espressa, inoltre, per l'accanimento verso il settore delle energie rinnovabili, che contribuisce non poco all'occupazione generale e ai processi di innovazione e di efficientamento nel settore energetico, così come previsto dai programmi Europei sottoscritti dall'Italia in sede UE.

Tutto ciò rimettendo anche in discussione quanto negoziato con lo stesso governo pochi giorni orsono con le imprese e i lavoratori del settore delle rinnovabili, distruggendo ogni ulteriore credibilità e affidabilità normativa, condizione irrinunciabile per il raggiungimento degli obiettivi UE come pure per lo sviluppo di una filiera nazionale.

Legacoop, ribadendo la forte contrarietà a questa iniqua misura di taglio, si associa peraltro a quanto suggerito da altre organizzazioni del settore, chiedendo al Governo di tagliare **INVECE L'IVA** che i cittadini sono costretti a pagare sui medesimi incentivi e su altre voci delle bollette elettriche e del gas.